

## IL LEGIONARIO

*per la festa di san Magno\**

Che importa se di te tace la storia,  
se una stele non ospita il tuo nome?  
Uomo d'armi t'ha fatto la leggenda  
sotto le insegne dell'antica Roma;  
poi tra noi messaggero del Vangelo,  
protettore di bestie e di campagne.

Hai sudato sui campi della fede  
e col sangue le zolle ne hai bagnate.  
I secoli han tracciato i loro solchi,  
le genti li han percorsi in lunga fila  
e su di te nessuno ha raccontato.

Ma in queste valli, quando agosto pieno  
prende a inclinare verso il dolce autunno,  
echeggiano solenni le campane;  
ogni rintocco dice: «È la sua festa!».

Che importa se di te tace la storia,  
se una stele non ospita il tuo nome?  
Lèvati il manto scuro del silenzio  
e mostraci la tunica di porpora!

Ecco il tuo nome: «Martire di Cristo,  
Maestro nella fede ai nostri padri».

*\* San Magno, titolare della festa patronale di Roccavione, è presentato dalla leggenda come soldato della legione Tebea, morto per la fede. È venerato in molte località del Piemonte sud occidentale come patrono dei lavori agricoli e protettore del bestiame.*